

Recensioni

# FAUSTO FERRAIUOLO – IL DONO

di Fortunato Mannino



Scritto da **Fortunato Mannino**

Il donare è uno dei gesti più belli e significativi e, per questo, tra i più rari in un mondo in cui a prevalere è l'interesse

Direi che presentare l'album di oggi non è facile, perché quando si scrive di *Musica*, la maiuscola non è un errore, cadere nella mera retorica e nel tecnicismo è facile e chi legge i miei articoli sa che non amo né l'uno né l'altro aspetto.

L'album è uscito per **Abeat Record** e s'intitola **Il Dono**, a firmarlo **Fausto Ferraiuolo** (pianoforte) e i suoi due compagni di viaggio **Aldo Vigorito** (contrabasso) e **Jeff Ballard** (batteria). Se dovessi snocciolare i curricula e le collaborazioni del trio finirei abbondantemente lo spazio concessomi per la recensione e, in questi casi, la rete è un'ottima fonte d'informazione. Per quanto mi riguarda e per non far torto a nessuno, dico solo che si tratta di Musicisti di fama internazionale.

Mi piace, invece, riflettere sulle varie accezioni della parola  *dono*  e metterle in correlazione all'album. La prima è anche la più evidente: dono inteso come dote. E in questo caso la parola si colora anche di un che di mistico, visto che usare gli strumenti per raccontare e raccontarsi non è una dote comune. Dono, di conseguenza, è condivisione tra musicisti prima e con l'ascoltatore subito dopo. È, soprattutto, uno dei gesti più belli e significativi e, per questo, tra i più rari in un mondo in cui a prevalere è l'interesse; tornando all'album, non stupisce che le undici composizioni, **Fausto Ferraiuolo** le dedichi alle persone a lui più care. Composizioni raffinate, nelle quali è possibile cogliere anche frammenti di napoletanità, che necessitano del giusto tempo e del silenzio per essere apprezzate al meglio ed è a questo punto che l'idea di dono e **Il Dono** si completano.